

**XXIII CONGRESSO NAZIONALE AIRIPA
LUCCA 2014**

Giovedì 23 ottobre

Real Collegio

INCONTRO PER GLI INSEGNANTI
La Scuola di fronte ai Bisogni Educativi Speciali (BES)

15.00 – 15.15 **Apertura dei lavori**

Patrizia Piccinini
(*Scuola primaria, Lucca*)

15.15 – 16.00 **DSA e BES: quale relazione?**

Cesare Cornoldi
(*Università di Padova*)

16.00 – 17.00 **BES: funzionamento intellettivo limite**

Renzo Vianello
(*Università di Padova*)

17.00 – 18.00 **La presa in carico dei BES: Il punto di vista del clinico**

Christina Bachmann
(*Centro Risorse, Prato*)

18.00 – 19.00 **Il significato dei BES per la scuola**

Susanna Giannetti
(*Formatrice AID*)

15.30-18.00 **Spazio per Soci AIRIPA**

Aggiornamento sulle normative regionali in relazione alle diagnosi di DSA

18.00-19.00 Incontro con le sezioni regionali

Venerdì 24 ottobre

Real Collegio

8.00 Registrazione dei partecipanti

8.30 Sala 2: **Introduzione al Congresso. Gli sviluppi della ricerca sulla psicopatologia dell'apprendimento e i temi del Congresso.**

Cornoldi Cesare
(*Università di Padova, Presidente AIRIPA*)

Saluto ai partecipanti e informazioni organizzative

Comitato organizzatore Locale

8.55-10.25 Sala 2: **Simposio 1: Attenzione e autoregolazione.**
a cura di AIDAI Toscana (coordina Pezzica S.)

Esperienza di trattamento incrociato: training auto regolativo e contemporanea consulenza ai genitori.

Caffara S., Pasqualini L. e Capovilla G.

(Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile, Carlo Poma, Mantova)

L'intervento nella scuola secondaria di primo grado.

Caracciolo S.

(AIDAI Toscana)

Gruppi autoregolativi per bambini con ADHD.

Luccherino L.¹, Francini V.², Mancini F.³ e Mercurio C.²

(¹Direttore UOC Neuropsichiatria Infantile AUSL 8, Arezzo; ²AIDAI Toscana; ³Psicologa UFSMIA, Arezzo)

Regolazione dell'attenzione nell'apprendimento della matematica.

Perticone G.

(AIDAI Toscana)

Genitorialità ed autoregolazione in famiglie con ADHD.

Pezzica S., Vernucci C. e Bigozzi L

(Università di Firenze, AIDAI Toscana)

8.55-10.25 Sala 3: **Sessione A: Bisogni Educativi Speciali**
Presiede: Bertolo L. (Asl 5, La Spezia)

A1. Una Knowledge Building Community resiliente per favorire apprendimenti significativi negli alunni con BES.

Barca A.¹ e Tripaldi M.²

(¹XVI C.D. di Taranto; ²I.C. "A. Manzoni" di Lizzano (TA))

A2. Il ruolo delle abilità di time processing negli alunni con BES.

Belluardo G., Belluardo D., Castiglia D., Fanzone M., Granata S., Notti A. e Di Nuovo S.

(Università di Catania, Istituto Egle)

A3. Un ponte per l'autonomia: progetto educativo per alunni con difficoltà di autoregolazione.

Cinquanta E.

(Civitas Educa Coop Onlus)

A4. Dieci o quindici subtest per l'analisi dei profili di funzionamento intellettuale nei BES?

Frinco M., Sironi E. M., Sini B. e Tinti C.

(CPG, Università di Torino)

A5. Bambini con ritardo di apprendimento.

Martini A. e Pecini C.
(IRCCS Stella Maris)

A6. ePlanning: un sistema esperto per la creazione di progetti educativo-didattici per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Turrini M., Cramerotti S., Ianes D., Sanna G. e Rossi D.
(Centro Studi Erickson, Trento)

8.55-10.25 Sala 4: **Simposio 2: Lettura e scrittura in lingua straniera: inglese, latino e italiano come LS.**

a cura di Palladino P. (Università di Pavia)

Dislessia e Latino. Contributo alla standardizzazione di prove di Latino per la valutazione di studenti liceali e confronto con i casi di dislessia.

Zamperlin C., Losito N., Mardegan F. e Cornoldi C.
(Università di Padova)

Predittori della lettura in italiano L2 in bambini di madrelingua cinese.

Bigagli A. e Lorusso M.L.
(IRCCS Medea – La Nostra Famiglia, Bosisio Parini (LC))

DSA e comprensione del testo in lingua straniera: il ruolo della competenza meta-strategica nei lettori di decodifica limitate.

Daloiso M.
(Università Cà Foscari, Venezia)

Si scrive come si dice? Dislessia e scrittura in lingua inglese: quale l'errore più frequente?

Ferrari M.¹, Bellagamba I.², Palladino P.¹ e Cornoldi C.²
(¹Università di Pavia; ²Università di Padova)

8.55-10.25 Sala 5: **Sessione B: Adolescenti, adulti e DSA**

Presiede: Tinti C. (Università di Torino)

B1. Ansia matematica e prestazioni alla BDE in alunni della scuola secondaria di primo grado: Quali prove risentono maggiormente dell'aspetto ansioso?

Bachmann C.¹, Corradini G.¹, Marzialetti S.¹ e Mengheri L.²
(¹Centro Risorse clinica formazione e intervento in psicologia (PO); ²Studio Verbavoglio, (LI))

B2. Differenze nella percezione delle capacità scolastiche da parte degli studenti, dei genitori e degli insegnanti.

Carnovale F.¹, Cappa C.², Giulivi S.³ e Muzio C.⁴
(^{1,2}Istituto di Fisiologia Clinica e di Linguistica Computazionale CNR; ³Dipartimento Formazione e Apprendimento- SUPSI Locarno; ⁴Centro Greenland, Fermo)

B3. Rappresentazioni e vissuti relativi al DSA in adolescenza.

Ferrazzi D., Lampugnani G. e Cividati B.
(*Talenti fra le nuvole, ONLUS*)

- B4. La diagnosi di DSA negli adulti secondo il protocollo del Progetto Diagnosi AID-FTI.**
Ghidoni E., Angelini D., Bocchicchio S., Delrio E. e Fulgeri G.
(*IRCCS Arcispedale S.Maria Nuova- Reggio Emilia, SS Neuropsicologia Clinica*)
- B5. L'evoluzione del Disturbo Specifico di Apprendimento in un campione di giovani adulti. Uno studio preliminare.**
Rossi D.¹, Del Monte M.¹, Riccioni R.¹, Marcelli A.² e Stella G.³
(¹*Università Carlo Bo, Urbino*; ²*Centro di Neuropsicologia clinica dell'età evolutiva, Pesaro*; ³*Università di Modena e Reggio Emilia*)
- B6. Il test ABCA 14-16 nella diagnosi di discalculia nella scuola superiore.**
Sironi E., Frinco M., Tinti C. e Sini B.
(*CPG Torino; Università di Torino*)
- B7. La tutela degli studenti DSA all'Università di Parma: Applicazione di una filosofia di aiuto.**
Trifirò B. e Carronna E.
(*Servizio Le Eli-Che; Università di Parma*)

10.25-11.55 Sala 2: **Sessione C: Autismo e disabilità**

Presiede: Buono S. (IRCCS Oasi Maria SS Troina)

- C1. Efficacia ed efficienza di un training per migliorare l'abilità di lettura in allievi con disabilità intellettiva.**
Berardo F., Cavallini, F., Eboli G. e Diaferia C.
(*Centro di Apprendimento e Ricerca Tice, Università di Parma*)
- C2. Studio pilota sull'apprendimento della lettura e della scrittura di bambini sordi nella scuola bilingue Centre Effatà di Saaba /Ouagadougou.**
Celo P.
(*Università Bicocca, Milano*)
- C3. Incrementare le competenze socio-emotive dei bambini con autismo tramite un training di creatività.**
Molteni S. e Farina E.
(*Università Bicocca, Milano*)
- C4. Apprendimento nelle situazioni limite: Analisi delle criticità, formazione e supervisione dei Mediatori alla Comunicazione (MaC) per disabilità sensoriali nel servizio provinciale di Treviso.**
Nalli M., Regazzo N., Governale M. e Parolini S.
(*Cooperativa SocioCulturale, ONLUS*)
- C5. Versione italiana del Pediatric Activity Card Sort.**
Petris A.
(*Cooperativa Sociale Itaca*)

- C6. L'utilizzo della Leiter-R e della WISC-III nella valutazione dei bambini con autismo.**
Semino S. e Zanobini M.
(Università di Genova)
- C7. Cluster di microswitch per promuovere risposte adattive e ridurre comportamenti problema di tre bambini con autismo severo.**
Stasolla F.¹, Damiani R.² e Perilli V.^{1,2}
(¹Centro Ricerca Lega del Filo d'Oro; ²Università di Bari)

10.25-11.55 Sala 3: **Simposio 3: Il mito del deficit fonologico come precursore cruciale della dislessia.**

a cura di Bigozzi L. (Università di Firenze)

Predittività di un modello di alfabetizzazione emergente sulla dislessia nella lingua italiana: [vel .] uno studio di coorte prospettico di quattro anni.

Bigozzi L., Pinto G. e Tarchi C.
(Università di Firenze)

Uno studio longitudinale sulla consapevolezza fonologica di 7 bambini dislessici esaminati in prima, terza e quinta classe della scuola primaria.

Scalisi T.G. e Desimoni M.
(Università di Roma, La Sapienza; Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione - INVALSI)

Denominazione rapida automatizzata: core deficit dei bambini dislessici italiani?

Conforti S., Orsolini M. e De Matteis S.
(Università Sapienza, Roma)

Cattivi lettori e cigni neri: Ovvero il mito della consapevolezza fonemica

Cossu G.
(Università di Parma)

10.25-11.55 Sala 4: **Sessione D: Aspetti grafo-motori e DCD**

Presiede: Stella G. (Università di Modena e Reggio Emilia)

D1. L'integrazione visuo-motoria è un predittore della leggibilità di scrittura in prima classe? Shore Handwriting Screening e VMI a confronto in uno studio longitudinale.

Baldi S., Devescovi A. e Longobardi E.
(Università Sapienza di Roma)

D2. Caratteristiche motorie in bambini con Disturbo della Coordinazione Motoria e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

Caravale B.¹, Baldi S.^{2,3} e Nunzi M.²
(¹Università Sapienza di Roma; ²Melograno Psicologia clinica e riabilitazione; ³Socia AIRIPA)

- D3. Abilità grafo-motorie, ortografiche e linguistiche in scrittura: Gli alunni con disgrafia.**
Corato F., Arfè B. e Pizzocarò E.
(*Centro Regionale Disturbi dell'Apprendimento, ULSS 20, Verona*)
- D4. Utilizzo del metodo CO-OP (Cognitive Orientation to daily Occupational Performance) per il trattamento dei disturbi della coordinazione motoria (DCD).**
Donadello F.
(*Associazione La Nostra Famiglia, Oderzo*)
- D5. Pianificazione motoria e disgrafia.**
Lauria D.¹, Porfido M.² e Piscitelli L.¹
(¹*Servizio di neuropsichiatria infantile – ASL Bari;* ²*Socia AIRIPA*)
- D6. Perché non riesco a copiare?**
Magostini F., Ronconi M. e Orlandi M.
(*Centro Ricerche sulla Visione*)
- D7. La scrittura manuale del bambino con ADHD: particolarità, valutazione e intervento.**
Santinelli L. e Andreatti P.
(*Centro Ergoterapia Pediatrica (CEP)*)

10.25-12.05 Sala 5: **Sessione E: Trattamenti e metodo di studio**
Presiede: Di Nuovo S. (Università di Catania)

- E1. Studio sull'efficacia dei trattamenti riabilitativi in bambini con DSL.**
Bertelli B.¹, Moniga S.^{1,2}, Ferrari R.³ e Pettenati P.^{1,4}
(¹*Accademia di Neuropsicologia dello Sviluppo, Parma;* ²*Fondazione Più di un Sogno, Verona;* ³*Studio di Neuropsicologia Evolvendo, Mantova;* ⁴*Università di Parma*)
- E2. I laboratori di robotica educativa come metodologie di potenziamento cognitivo nell'infanzia e nell'adolescenza.**
Caci B., D'Amico A. e Cardaci M.
(*Università di Palermo*)
- E3. Genitori efficaci per bambini vivaci: Una proposta di Parent Training.**
Colombo P.¹, Squarcia A.², Tosti D.² e Zilioli C.²
(¹*Asipse, AIAMC;* ²*AULS Parma*)
- E4. Corso di metodo di studio e consapevolezza del DSA lettura in ragazzi frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.**
Lazzarin F., Cinguino P., Fiozzo M., Fiorilla M. e Chessa G.
(*Cooperativa Akras, Servizio Cresco*)
- E5. Trattamento dislessia tramite software "Reader".**
Mastrogiacomo L., Puntieri C., Pignataro M., Zanzottera M., Tassi V. e Isola V.
(*Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano*)

E6. “Il viaggio degli argonauti” un intervento multimodale del gruppo per ADHD.
Rigo M., Pavin L. e Fabrello E.
(*Engim Veneto, Servizio Attivamente*)

E7. Compiti a casa: Perché? Quanti? Come fare?
Tirelli V.¹, Pellizzoni I.^{1,2} e Cavallini F.^{1,2}
(¹*Università di Parma*; ²*Centro di Apprendimento e Ricerca Tice*)

Complesso San Francesco – Sala 1

10.35-12.05 **Simposio 4: L’assessment delle abilità di calcolo.**
a cura di Lucangeli D. (Università di Padova)

La valutazione della competenza del calcolo: Un nuovo strumento.
Caviola S. e Lucangeli D.
(*Università di Padova*)

Developmental Dyscalculia, gender differences and diagnostic criteria.
Szucs D., Devine A., Soltész F., Nobes A. e Goswami U
(*University of Cambridge*)

Difficoltà in matematica.
Zan R.
(*Università di Pisa*)

Senso dei numeri e discalculia.
Zorzi M.
(*Università di Padova*)

12.15-13.15 **Relatore ad invito: D. Fuchs (Vanderbilt University)**
The effects of reading comprehension instruction with and without working memory training for first-grade at-risk children.

13.15-14.00 Pausa pranzo

14.00-15.30 Sala 1: **Tavola rotonda 1: DSM-5: un’analisi critica delle novità per autismo, DSA, ADHD e disabilità intellettive.**
Presiede Vianello R. (*Università di Padova*)

Intervengono:
Zappella M. (*Università di Siena*),
Margheriti M. (*Presidente AIDAI*),
Vianello R. (*Università di Padova*)
Toso C. (*Direttivo Nazionale AIRIPA*)

Real Collegio

14.00-15.30 Sala 2: **Simposio 5: Riabilitazione: meglio al computer o carta e matita? Vantaggi e svantaggi della riabilitazione al computer**
a cura di Lonciari I. (IRCCS Burlo Garofolo SC di Neuropsichiatria Infantile Trieste)

Neuroimaging e risposta al trattamento nella dislessia evolutiva.
Termine C. e Bartolini B.
(Neuropsichiatria Infantile Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Università dell'Insubria - Varese e Centro Interuniversitario IRIDE)

Computer o carta/matita? La non scelta obbligata.
Stella G.
(Università di Modena e Reggio Emilia)

Parliamo di disgrafia.
Bravar L.
(IRCCS Burlo Garofolo SC di Neuropsichiatria Infantile Trieste)

14.00-15.30 Sala 3: **Simposio 6: Disprassia verbale**
a cura di Brizzolaro D. (IRCCS Stella Maris, Pisa)

Il ruolo del sistema motorio nel processamento linguistico.
Buccino G.
(Università di Catanzaro, "Magna Graecia")

Disprassia verbale evolutiva inquadramento clinico.
Chilosi A.M.
(Dipartimento Clinico di Neuroscienze dell'Età Evolutiva-IRCCS Fondazione Stella Maris, Pisa)

Linee di indirizzo per l'intervento nella disprassia verbale .
Salvadorini R. e Cerri B.
(Dipartimento Clinico di Neuroscienze dell'Età Evolutiva - IRCCS Fondazione Stella Maris, Pisa)

La relazione fra disprassia verbale e difficoltà di movimento in età evolutiva.
Biancotto M.
(Università di Trieste)

14.00-14.55 Sala 4: **Sessione F: Reasoning and School Achievement**
Presiede: Orsolini M. (Università Sapienza, Roma)

Reasoning processes and academic achievement at secondary school.
García-Madruga J. A., Vila J.Ó, Gómez-Veiga I. e Duque G.
(Department of Developmental and Educational Psychology, UNED)

Relationship between geometry, working memory and intelligence.

Giofrè, D., Mammarella, I. C. e Cornoldi, C.

(Università di Padova)

Improving problem solving in primary school: the effect of a training program focusing on metacognition and working memory.

Carretti B., Drusi S., Tencati C. e Cornoldi C.

(Università di Padova)

14.55-15.40 Sala 4: Question time with Douglas and Lynn Fuchs

14.00-15.40 Sala 5: **Sessione G: Prerequisiti**

Presiede: Cubelli R. (Università di Trento)

G1. Bi-3 – Questionario di osservazione sistematica per i bambini del primo anno della scuola dell'infanzia.

Cappa C.¹, Giulivi S.², Muzio C.³, Carbone A.M.⁴, Gaggi M.¹ e Pastarini F.¹

(¹Istituto di Fisiologia Clinica- CNR; ²Dipartimento Formazione e Apprendimento-SUPSI Locarno; ³Istituto di Riabilitazione Santo Stefano, Porto Potenza Picena; ⁴I.C. P Aldi Manciano- Capalbio (GR))

G2. Screening per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Ceccarelli I.¹ e Rossi D.²

(¹Logopedista socio AIRIPA, Lazio; ²psicologa socio AIRIPA, Pesaro Urbino)

G3. Lo screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Cecchinelli B., La Rosa V. e Bernabò E.

(Gisal Ceas Onlus, Levanto)

G4. Progetto IPDA: Identificazione precoce e intervento su difficoltà attentive e di autoregolazione.

Del Bianco N.¹ e Virgili E.²

(¹I.C. "F. Michellini Tocci" Cagliari (PU); ²Università Carlo Bò, Urbino)

G5. Cotoletto: uno strumento per rispondere alle esigenze di screening precoce.

Druetta M., Tinti C., Sini B., Frinco M. e Sironi E.

(Università di Torino)

G6. Rapporti tra le competenze rilevate dalla scala IPDA e differenti forme di intelligenza.

Finazzi R. e Antonietti A.

(SPAEE- Università Cattolica)

G7. Progetto di prevenzione e consolidamento dei prerequisiti di apprendimento IBAC.

Ragoni C., Balderi F.E., Lorenzoni E. e Petroni C.

(Centro polifunzionale per l'età evolutiva IBAC)

G8. La metacognizione in età prescolare.

Tirloni S., Cornoldi C., Friso G. e Drusi S.

(Università di Padova)

G9. La valutazione della competenza narrativa: standardizzazione di una prova di produzione spontanea per bambini dai 3 agli 8 anni.

Zanchi P., Zampini L., Fasolo M. e Salerni N.
(Università di Milano- Bicocca)

15.45-17.35 Sessione Poster con gli autori (Rinfresco offerto)

LETTURA E DISLESSIA

1. Binding intermodale e dislessia.

Albano D.
(Università di Padova)

2. Analisi del processo di lettura.

Bagnolo V., Moraca V., Terribili C., Grelloni C. e Terribili M.
(Policlinico Tor Vergata, Roma)

3. Disorganizzazione della materia bianca nella dislessia evolutiva in presenza di rischio genetico sul gene DCDC2: correlazioni con variabili psicofisiche visive.

Banfi C.¹, Morrone C.^{2,3}, Marino C.^{4,5}, Cicchini G. M.⁶, Scifo P.⁷, Della Rosa P.⁸, Mascaretti S.⁹, Falini A.⁷ e Perani D.^{1,7}

(¹Università di Milano; ²Università di Pisa; ³Dipartimento di Neuroscienze dell'Età Evolutiva, IRCCS "Stella Maris", Pisa; ⁴Università del Québec; ⁵Università di Laval, Québec; ⁶Istituto di Neuroscienze, Milano; ⁷C.E.R.M.A.C., Milano; ⁸Istituto di Bioimaging e Fisiologia Molecolare, Milano; ⁹Istituto Scientifico Eugenio Medea)

4. Abilità di lettura e componenti neuropsicologiche correlate: un approccio meta-analitico sul ruolo delle influenze genetiche ed ambientali.

Belotti R., Mascheretti S., Ogliari A., Marino C., Battaglia M. e Scaini S.
(Università Vita Salute San Raffaele)

5. Riabilitare a distanza: risultati ottenuti con Reading Trainer su un campione di pazienti dopo 1 o più cicli di trattamento.

Digioia M. e Antonucci A. M.
(Studio di psicologia e riabilitazione Antonucci "Psico Logica Azione")

6. Wisc III e MT Comprensione in soggetti dislessici.

Monacchia M. C., Dellagiulia A. e Fiorentini M.
(Centro Psicopedagogico - Università Pontificia Salesiana, Roma)

7. Abilitazione della lettura in un gruppo di bambini dislessici.

Moretti S.¹, Bellazzini V.¹, Iachia A.¹, Clavarezza V.² e Benso F.³
(¹Centro il Sussidiario - La Spezia; ²Polo M.T. Bozzo dell'Università di Genova; ³DiSFor (Dipartimento di Scienze della Formazione) Università di Genova)

8. Migliorare l'abilità di lettura: il trattamento sub lessicale, analisi di un caso.

Morganti A.
(Studio pedagogico Dr.ssa Morganti A.)

9. Valutazioni quantitative e qualitative di un'esperienza di trattamento a distanza mediante piattaforma digitale ridi-net e confronto con esperienze di riabilitazione carta e matita.

Procopio G.¹, Perugini M.¹, Bernareggi M.¹, Bernasconi P.², Bertolo L.³, Bonfoco M.G.¹, Clerici M.¹, De Vincenzi S.¹, Rosso E.², Faggio A.², Farinotti L.², Gatti R.¹, Guerriera V.¹, Lugano C.¹, Marchesi S.¹, Marchesi I.¹, Migliardi C.¹, Molinari N.¹, Nalli L.¹, Papalia B.¹, Rolla E.¹, Roncaglione E.¹, Rosso E.¹, Ruggeroni D.¹, Sora M.L.¹, Sturla P.¹, Taverna O.¹, Termine C.⁴, Valè A.¹, Zoppello M.² e Balottin U.²

(¹Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Azienda Ospedaliera di Pavia; ²Clinica di Neuropsichiatria Infantile IRCCS Mondino; ³NPI Dipartimento di Medicina Clinica e sperimentale, Università dell'Insubria, Varese)

10. La dislessia evolutiva. Dati sul profilo neurofunzionale alla scala WISC-IV.

Scorza M.¹, Pestelli S.², Scortichini F.³, Fulgeri G. M.⁴ e Stella G.⁴

(¹Università di Modena e Reggio Emilia; ²SosDislessia, Centro per la diagnosi clinica e la rieducazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento; ³Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza - D.S.M. e D.P in carico LP; ⁴Università di Modena e Reggio Emilia)

11. Scrittura e lettura nel bambino sordo segnante: l'ipotesi intramorfica e i sussidi operativi "Guanti rossi".

Vian N. e Celo P.

(¹Università Bicocca, Milano)

SCRITTURA

12. L'analisi del processo di scrittura a mano in bambini Good e Poor Handwriters di scuola primaria con TABLET e S-Pen.

Baldi S.^{1,2}, Terribili M.², Nunzi¹. Loreti³, Neri I.², Oliva G.², Romaniello R.² e Tufarelli D.¹, Curatolo P.²

(¹Melograno Psicologia Clinica e Riabilitazione, ²Socia Airipa; ²UOC Neuropsichiatria Infantile PTV; ³Università Tor Vergata, Roma)

13. Risultati di un intervento per facilitare la qualità della produzione di testi tramite il software "Scrivere Testi Facilmente".

Bisazza A.¹ e Re A. M.²

(¹Studio di Psicologia per l'Età Evolutiva, Diagnosi e Riabilitazione dei DSA; ²Università di Padova)

14. Training intensivo di gruppo sugli errori ortografici non fonologici rivolto a bambini con disturbi e difficoltà di apprendimento.

Buosi L., Binotto D. e Amabile L.

(Poliambulatorio Medico 018 Centro Specialistico DSA, Montebelluna (TV))

15. Quando il corpo si muove fin dentro il foglio: progetto per bambini con difficoltà di scrittura di lettere/numeri, incolonnamento, disegno geometrico.

Correggia E., Risoli A., Bono M., Capettini M., Vanini I. e Bortolotti A.

(Muovi le Parole, Vamburzano (BI))

- 16. Il trattamento di gruppo delle difficoltà di scrittura strumentale tra metacognizione e processi cognitivi: analisi di un'esperienza.**
Foglia C.
(Associazione "La Nostra Famiglia", Treviso)
- 17. Disgrafia e difficoltà di produzione del testo scritto: correlazioni cliniche.**
Grelloni C., Neri I., Romaniello R., Oliva G., Bagnolo V. e Terribili M.
(U.O.C. Neuropsichiatria Infantile, Policlinico Tor Vergata, Roma)
- 18. La valutazione delle competenze ortografiche mediante un nuovo strumento diagnostico: il DDO-2.**
Iaia M.¹, Marinelli C. V.^{1,2}, Gabrieli C.¹, Montinaro A.¹, Lecciso F.¹, e Angelelli P.¹
(¹Università del Salento, Lecce; ²Università Sapienza, Roma: IRCCS Fondazione Santa Lucia, Roma)
- 19. Abilità grafo-motorie: dall'inquadramento diagnostico al trattamento riabilitativo.**
Meoli S., Bertolo L. e Castagna E.
(Studio psicologico libero professionale, La Spezia)
- 20. Fluency nell'abilità di scrittura e generatività visuospatiale nella scuola primaria.**
Michetti S.¹, Ceccolin C.¹ e Stievano P.²
(¹Libero Professionista, ²USL 2 Lucca)
- 21. Disgrafia ed attenzione: quale relazione?**
Neri I.¹, Oliva G.¹, Romaniello R.¹, Grelloni C.¹, Bagnolo V.¹, Rossi G.² e Terribili M.¹
(¹Policlinico Tor Vergata UOC Neuropsichiatria Infantile; ²Istituto di Riabilitazione "Villaggio Eugenio Litta", Grottaferrata (Rm))
- 22. Disgrafia e ADHD: trattamento integrato alle nuove tecnologie.**
Oliva G., Neri I., Romaniello R., Grelloni C., Bagnolo V., Paesani P. e Terribili M.
(Policlinico Tor Vergata UOC Neuropsichiatria Infantile)
- 23. Disgrafia e diagnosi differenziale.**
Rigon V. e Zanardo F.
(Associazione "La Nostra Famiglia", Treviso)
- 24. Valutazione delle competenze grafo-motorie e prassico costruttive in età evolutiva attraverso l'utilizzo della tavoletta grafica.**
Zorzi C., Rabuffetti M., Olivieri I., Romano L., Angelini L., Ferrarin M. e Blonda R.
(Fondazione Don Carlo Gnocchi, IRCCS "S. Maria Nascente", UO di Neuropsichiatria e Riabilitazione Età Evolutiva)

COMPRENSIONE

- 25. Comprensione del testo e competenza definitoria: quale relazione in bambini con disturbi specifici di apprendimento?**
Bellelli F.¹ e Belacchi C.²
(¹UOMI Riabilitazione pediatrica Giugliano in Campania - ASL Napoli/2 nord, ²Università Carlo Bò, Urbino)

- 26. Le nuove Prove MT di comprensione del testo: un progetto pilota.**
Carmignola C., Decarli G., Carretti B. e Cornoldi C.
(*Università di Padova*)
- 27. Comprensione del testo. Tipo di inferenze nel Disturbo Specifico del Linguaggio.**
Casajus A., Abusamra V., Zunino G., Matinan N. e Saslavky D.
(*Università di Buenos Aires; Ospedale Guemes*)
- 28. Dalla comprensione alla scrittura.**
Iadeluca T.¹ e Ciccio E.²
(¹*Scuola E. Pistelli, Roma*; ²*Università della Calabria*)
- 29. Comprensione del testo orale e scritto e abilità linguistiche alte: correlazioni cliniche.**
Moraca V., Paesani P., Nino D., Grelloni C., Terribili C. e Terribili M.
(*U.O.C. Neuropsichiatria Infantile, Università Tor Vergata, Roma*)
- 30. La disabilità cognitiva e potenziamento della comprensione orale del test: descrizione di un intervento riabilitativo di gruppo.**
Perrone A.¹, De Matteis D.¹, Sanarica I.², Spalluto A.M.² e Trabacca A.²
(¹*Centro di Riabilitazione Extraospedaliero Ass. "La Nostra Famiglia" di Brindisi*
²*I.R.C.C.S. "E. Medea" U.O.C. di Neuroriabilitazione (Neuropatologia e Riabilitazione Funzionale), Brindisi*)
- 31. Migliorare la comprensione e la produzione del testo scritto attraverso un percorso di potenziamento: studio di un caso.**
Salvinelli V.¹, Ferrara R.² e Carretti B.^{1,2}
(¹*Università di Padova*; ²*Lab.D.A Laboratorio per i Disturbi dell'Apprendimento, Padova*)

CALCOLO E PROBLEM SOLVING

- 32. Sistemi e processi sottostanti allo sviluppo dell'abilità di calcolo.**
Ardu E., Giacobbe A. e Benso F.
(*Università di Genova, Polo M.T. Bozzo*)
- 33. Variabili cognitive e comportamentali del problem solving matematico in età scolare.**
Auricchio L.¹, Francesco S.¹, Chiara C.² e Rollo D.¹
(¹*Università di Parma*; ²*Psicologa, Fondazione Don Carlo Gnocchi*)
- 34. Cosa spiega domande e problemi di geometria in bambini di quarta e quinta primaria?**
Basso A., Vettoreto E., Giofrè D. e Mammarella I. C.
(*Università di Padova*)
- 35. La relazione tra abilità di calcolo e specifici domini neuropsicologici in bambini della scuola primaria.**
Bisson S., Cardillo R. e Caviola S.
(*Università di Padova*)

- 36. Intervento intensivo di gruppo sulla risoluzione dei problemi aritmetici per ragazzi con diagnosi di DSA.**
Caobelli V., Rigon C., Ramanzini E. e Brugnoli B.
(*Centro Medico Claudio Santi - Centro Medico polifunzionale Don Calabria*)
- 37. Abilità di calcolo e memoria di lavoro spaziale in assenza di visione: strumenti di valutazione per alunni non vedenti.**
Cavaglia R. e Tinti C.
(*Università di Torino*)
- 38. Potenziare il calcolo a mente in bambini con disturbo del calcolo.**
Donolato E., Caviola S. e Mammarella I. C.
(*Università di Padova*)
- 39. Discalculia e problematiche emotive: efficacia dell'intervento combinato.**
Dovigo V. e Colucci V.
(*Centro Regionale di Ricerca e Servizi Educativi per le Difficoltà di Apprendimento, Polo Apprendimento, Padova*)
- 40. Una prova veloce per valutare le abilità di calcolo in bambini della scuola primaria.**
Gerotto G. e Caviola S.
(*Università di Padova*)
- 41. Enumerazione avanti e indietro: un possibile strumento di monitoraggio delle abilità di conteggio.**
Mehrnoosh Z.¹, Fusi S.¹ e Lo Presti G.²
(¹*Organizzazione a Sostegno della Dislessia Genova e Tigullio Onlus;* ²*Servizio di Neuropsicologia e Psicopatologia dell Apprendimento*)
- 42. Difficoltà matematiche: supporti multimediali di potenziamento cognitivo. Una ricerca empirica.**
Melis V., Murgia R., Usai I., Deiana M., Pilloni C. e Penna M.P.
(*Università di Cagliari*)
- 43. La matematica e la metacognizione.**
Terribili C., Fabretti M., Siracusano M., De Nuntis G., Paesani P. e Terribili M.
(*Policlinico Tor Vergata, Roma*)
- 44. ATTIVAMENTE: Toccare e Contare per Imparare la matematica.**
Terrone E., Baccaglioni-Frank A., Capacci G., Werlich E. e Girardi S.
(*Polo Apprendimento*)
- 45. Ansia e Matematica.**
Totolo R., Signorini, L., Gerotto G. e Mammarella, I. C.
(*Università di Padova*)

PREREQUISITI

- 46. Un progetto di prevenzione e monitoraggio delle abilità scolastiche nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.**
Bruno M., Cardinale R., Barbetta M. e Bruno I.
(*Imparola Centro Logopedico Psico-Pedagogico*)
- 47. Screening sui prerequisiti all'apprendimento con questionario IPDA nella scuola dell'infanzia.**
Bruno T., Palmitessa A., Antonucci A. M., Palladino D., Digioia M., Papagno V. e Di Michele M.
(*Studio di Psicologia e Riabilitazione Antonucci "Psico Logica Azione"*)
- 48. Valutare la consapevolezza fonologica nei bambini: una proposta per lo screening nella scuola primaria.**
Fastame M. C., Urru P., Melinu A., Grispu S., Campus G. e Cardis A.
(*Università di Cagliari*)
- 49. Linguaggio ed apprendimento della lettura e della scrittura in bambini di prima classe primaria.**
Giglio L., Ciferri C. e Fornaro E.
(*UONPIA AO Niguarda Cà Granda Milano*)
- 50. Intelligenza numerica in età prescolare: strategie di potenziamento.**
Napoleone V., Granella M., Mascia M.L., Melis V., Salaris R. e Penna M. P.
(*Università di Cagliari*)
- 51. Indagine di approfondimento sui prerequisiti all'apprendimento con test SR nella scuola dell'infanzia.**
Palmitessa A., Bruno T., Antonucci A. M., Di Michele M., Papagno V., Digioia M. e Palladino D.
(*Studio di Psicologia e Riabilitazione Antonucci "Psico Logica Azione"*)
- 52. L'importanza della cognizione numerica in età prescolare.**
Porru A. M., Sale E., Zanda M., Mascia M. L. e Agus M.
(*Università di Cagliari*)
- 53. Prerequisiti dell'apprendimento di letto-scrittura e matematica: due domini a confronto.**
Tobia V.¹, Bernabini L.², Fagioli M.², Marzocchi G. M.¹ e Bonifacci P.²
(¹*Università Bicocca, Milano*; ²*Università di Bologna*)
- 54. Il potenziamento in età prescolare: differenti traiettorie di sviluppo.**
Zanzurino G. G. F.
(*Studio Polispecialistico dell'Età Evolutiva Zanzurino, FISM Nazionale*)

SCREENING

- 55. Analisi qualitativa e quantitativa della lettura e degli errori di scrittura in un progetto di Screening in classi multiculturali.**
Bertini C.^{1,2}, Franchini A.³ e Mazzoncini L.⁴
(¹Centro Pandora; ²socio Airipa; ³studio privato Franchini; ⁴Istituto Comprensivo Santa Croce sull'Arno)
- 56. Screening individuale o screening di gruppo? Pro e contro della scelta degli strumenti di rilevazione.**
Bigarella A., Torresan D., Poli S. e Fincato J.
(Servizio Insieme - Poliambulatori Romano Medica, San Gaetano)
- 57. Presa in carico logopedica di bambini a rischio di DSA: presentazione di tre casi clinici.**
De Santis R., Di Gianfelice S. e Ceccarelli I.
(RIAH riabilitazione)
- 58. Screening per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento nella Scuola dell'Infanzia.**
Fornara F.
(Socio AIRIPA)
- 59. Liste Cost, uno strumento di screening rispetto alle difficoltà in lettura e scrittura, uno studio longitudinale.**
Franchini A.¹, Bertini C.^{2,3} e Bacciarelli C.⁴
(¹Studio privato Franchini; ²socio AIRIPA, ³Centro Pandora; ⁴studio privato)
- 60. Screening con SPEED.**
Romano A. e Parachinetto L.
(Istituto Comprensivo "Piazza Gola", Roma)

ATTENZIONE, AUTOREGOLAZIONE E ADHD

- 61. Profili di difficoltà di attenzione e di ADHD nei bambini/ragazzi gifted.**
Brazzolotto M., Pedron M., Re A. M. e Lucangeli D.
(Università di Padova)
- 62. Intervento child training e parent training per bambini con disturbo del comportamento.**
Buchignani M. P., Aloise N., Dentici V., Orrini M., Scattini N. e Andreani C.
(Struttura Semplice Dipartimentale di Neuropsichiatria Infantile, Ausl 5, Spezzino)
- 63. Prestazioni nelle scale di Attenzione e Pianificazione del CAS di adolescenti con ADHD e altri disturbi da comportamento dirompente.**
Cancer A.¹, Zugno E.¹, Finazzi R.¹, Antonietti A.¹ e Sgroi F.²
(¹SPAEE, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ;²AIFA Lombardia)
- 64. Un programma di intervento per bambini in età prescolare con tratti di disattenzione e iperattività-impulsività.**
Capodieci A., Re A.M., Spina V., Rossi B. e Cornoldi C.
(Università di Padova)

- 65. Balbuzie e ADHD: l'abbraccio delle funzioni esecutive.**
D'Amico G., Sclafani M. e Rinaldi R.
(*Ce.D.Ap., Centro per i Disturbi dell'Apprendimento, Bagheria e Palermo*)
- 66. Disturbo dell'attenzione e iperattività e disturbi specifici dell'apprendimento: profili di comportamento adattivo.**
Incognito O.¹, Balboni G.¹, Belacchi C.², Bonichini S.³ e Coscarelli A.⁴
(¹*Università di Pisa*; ²*Università Carlo Bò, Urbino*; ³*Università di Padova*)
- 67. Aggiornamento nella memoria di lavoro e capacità di soluzione di problemi nell'ADHD.**
Lovero F., Re A. M. e Cornoldi C.
(*Università di Padova*)
- 68. Attenti, si gioca! Progetto per potenziare le capacità di autoregolazione attentiva e comportamentale in una scuola dell'infanzia.**
Perini N., Brentan E. e Serra M.
(*Polo Apprendimento, Vicenza*)
- 69. Un'orchestra senza direttore: dentro il deficit di attenzione ed iperattività. Video documentario per spiegare l'ADHD.**
Rizzi D., Rigo M. e Zamboni G.
(*Engim Veneto*)
- 70. Eppure si muove 2.**
Scattini N., Aloise N., Buchignani M. P. e Giovannoni F.
(*Struttura Semplice Dipartimentale di Neuropsichiatria Infantile, Ausl 5, Spezzino*)
- 71. ATTENTAMENTE, un intervento per sviluppare le risorse attentive.**
Serra M. e Perini N.
(*Polo Apprendimento, Vicenza*)
- 72. Progetto "A3": analisi dell'efficacia di un intervento effettuato sulle difficoltà di Attenzione, Autocontrollo e Apprendimento.**
Virgili E.¹ e Del Bianco N.^{2,3}
(¹*Istituto Comprensivo "F. Michellini Tocci" Cagli (PU)*; ²*Università Carlo Bò, Urbino*; ³*Università di Ferrara*)

DISTURBO SPECIFICO DEL LINGUAGGIO

- 73. Il disturbo specifico di linguaggio in età scolare: esiti di un percorso riabilitativo sulle competenze verbali.**
Cardinale R., Barbetta M., Bruno M. e Bruno I.
(*Imparola Centro Logopedico Psico-Pedagogico*)
- 74. Profili funzionali in bambini con Disprassia Verbale: un contributo alla caratterizzazione neuropsicologica.**
Casalini C., Comparini A., Brizzolaro D. e Chilosi A.
(*Dipartimento di Neuroscienze dell'Età Evolutiva, IRCCS Stella Maris*)

- 75. Risultati di un training sillabico per la promozione dell'alfabetizzazione in bambini con ritardo di linguaggio.**
Della Libera E. e Bertelli B.
(ANSVI, Parma)
- 76. Attenzione e Disturbi Specifici del Linguaggio.**
Mazzotti S., Batini F. e Casalini C.
(Dipartimento di Neuroscienze dell'Età Evolutiva, IRCCS "Stella Maris", Pisa)

DSA E LINGUA STRANIERA

- 77. English is...funny – Laboratorio Potenziamento Inglese per DSA.**
Bellio F.¹ e Zanoni V.²
(¹Psicologa-Psicoterapeuta Libero Professionista; ²Scuola Primaria Maddalena, Canossa (TV))
- 78. Potenziare l'apprendimento in lingua seconda attraverso la fiaba. Uno studio condotto con un gruppo di bambini della scuola dell'infanzia.**
Crapanzano P. e Toso C.
(Studio di Psicologia – Mestre)
- 79. Proposte riabilitative per l'insegnamento della lingua inglese a bambini italiani con DSA.**
Pyrovolaki P.¹, Epidendio V.² e Battaglia F.M.^{2,3}
(¹Centro Papillon; ³Istituto G.Gaslini, Genova; ³Istituto Miller, Genova)
- 80. The EBRA Project. Presentazione dei dati preliminari.**
Scortichini F.¹, Gasperini C.², Scorza M.³, Fulgeri G.M.³ e Stella G.³
(¹U.O.N.P.I.A Ausl di Reggio Emilia inc LP; ²Università di Firenze, ³Università di Modena e Reggio Emilia)

FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE

- 81. Riabilitazione e FIL: riallineamento verso traiettorie di sviluppo tipico nello studio di un caso.**
Baglio G., Blasi V., Pagliari C., Laganà M.M., Baglio F., Zanette M. e Clerici M.
(IRCCS, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Milano)
- 82. FIL: tra aspetti cognitivi e psicopatologia**
Borghetto M.
(Socio AIRIPA e SIDiN, I.R.C.C.S. E. Medea, Associazione La Nostra Famiglia, Polo scientifico di Conegliano)
- 83. Profilo Cognitivo e Domini di Apprendimento in un Campione Clinico in Età Evolutiva: il Caso del Funzionamento Intellettivo Limite.**
Brasca F.¹, Brembati F.², Donini R. e Girelli L.¹
(¹Università Bicocca, Milano; ²Studio Associato di Psicologia e Pedagogia "AbilMente" (Cassano d'Adda, MI))

- 84. Funzionamento Intellettivo Limite: analisi dei profili cognitivi di bambini di 6-7 anni.**
Olivio M., Vianello R., Lanfranchi S., e Pulina F.
(Università di Padova)

ABILITÀ VISUO-SPAZIALI

- 85. Percorsi didattici di potenziamento cognitivo.**
Agus M., Lai G., Mascia B., Melis V., Fastame M. C. e Sedda A.
(Università di Cagliari)
- 86. Deficit visivi e disturbo dell'apprendimento non-verbale.**
Cornetti L.
(Università di Padova)
- 87. Le abilità visuo-spaziali e la competenza definitoria nella didattica del problem solving aritmetico della scuola primaria.**
Mamprin E.¹ e Rosiglioni R.²
(¹Insegnante scuola primaria; ²Studio Cometa, Ivrea)
- 88. Potenziamento delle abilità visuo-spaziali in alunno ambliope trattato con terapia occlusiva: descrizione del caso.**
Mancosu V. e Ambu C.
(EMOVEO Studio Associato; socio AIRIPA- Sardegna)
- 89. Percorsi educativi: potenziamento numerico e visuo-spaziale nella scuola.**
Mascia M. L., Argialas V., Fenu I., Fastame M.C., Penna M. P. e Agus M.
(Università di Cagliari)
- 90. Esperienza di un intervento neuropsicologico in bambino con disturbo dell'apprendimento non verbale.**
Paladini M. L.², De Matteis D.², Sanarica I.² e Trabacca A.²
(Centro di riabilitazione extraospedaliero –Ass. “La Nostra Famiglia” Lecce;
²I.R.C.C.S. “E. Medea” – UOC di Neuroriabilitazione (Neuropatologia e Riabilitazione Funzionale), Brindisi)
- 91. Intelligenza numerica, percorsi di potenziamento delle abilità numeriche e visuospatiali.**
Pilloni M. C., Deiana M., Zanda M., Napoleone V., Porru A. M. e Mascia B.
(Università di Cagliari)

METODO DI STUDIO

- 92. Un intervento di gruppo sul metodo di studio per aumentare la motivazione e modificare lo stile attributivo.**
Brignola M., Lorenzetti J. e Vescovo V.
(Centro Leonardo, Genova)

- 93. ABILITAMENTE: un percorso di potenziamento delle strategie di studio.**
D'Urso M., Cuocolo S. e Olivieri M.
(Cooperativa Progetto Now, Conselve (PD))
- 94. Validazione di un questionario sulle strategie metacognitive e i vissuti scolastici di ragazzi DSA di Scuola Secondaria di Primo Grado.**
Lampugnani G., Ferrazzi D. e Zerbini A.
(Talenti fra le nuvole Onlus)
- 95. Analisi quantitativa e qualitativa degli esiti di un intervento di potenziamento del metodo di studio: primaria e secondaria di primo grado a confronto.**
Mattiazzo A. e Foglia C.
(Associazione "La Nostra Famiglia", Treviso)
- 96. Potenziare le abilità di studio con studenti universitari.**
Palamà D., Meneghetti C., Zamperlin C. e Fabris M.
(Università di Padova)
- 97. Approccio allo studio nei ragazzi con DSA: cambiamenti a seguito di un doposcuola e influenze del rischio psicopatologico e dei tratti di personalità.**
Veronesi C., Trapasso M.; Mangoni V.; Calanca M. e Pasqua E.
(CRC Baluzie, Divisione Apprendimento, Roma)

MEMORIA DI LAVORO

- 98. Prestazione di memoria di lavoro e variabilità intraindividuale in bambini con dislessia, ADHD e con comorbidità.**
Celli E.
(Università di Padova)
- 99. Correlazione tra deficit di memoria di lavoro e compromissione funzionale delle relazioni sociali in un gruppo di soggetti con ADHD.**
Fornasier E.¹, Grada C.², Re A. M.¹ e Cornoldi C.¹
(¹Università di Padova; ²IRCCS E.Medea – Ass. La Nostra Famiglia - Conegliano (TV))
- 100. Memoria di lavoro e apprendimenti in bambini di IV elementare: quali legami?**
Idone M. M. e Palladino P.
(Università di Pavia)
- 101. Potenziare la Memoria di Lavoro nei bambini a scuola.**
Motta E.^{1,2}, Cavargna V.², Medolago G.² e Carretti B.¹
(¹Università di Padova (IT); ²DECS-SSP Canton Ticino (CH))
- 102. Geometria, memoria di lavoro e ragionamento in bambini di quarta e quinta primaria.**
Provazza S., Oliviero E., Giofrè D. e Mammarella I. C.
(Università di Padova)
- 103. Memoria di lavoro e prove Invalsi: quali relazioni?**
Tonzar C., Virgili E. e Fanelli L.
(Università Carlo Bò, Urbino)

104. Accettazione sociale e memoria di lavoro: evidenze da uno studio sperimentale nella scuola primaria.

Viliani F., Nepi L. D. e Peru A.
(*Università di Firenze*)

FUNZIONI COGNITIVE

105. La nepsy-II e la valutazione neuropsicologica nella psicopatologia dello sviluppo.

Cardillo R.
(*Università di Padova*)

106. Studio preliminare sulla Leiter-3.

Nocera A. e Giofrè D.
(*Università di Padova*)

107. La scala WISC-IV nel Disturbo Specifico dell'Apprendimento e nei relativi sottotipi.

Poletti M.
(*Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, AUSL di Reggio Emilia*)

108. QI e DSA: confronto tra profilo WISC-IV e diagnosi di DSA.

Rolla R.¹, Cristiani E.², Corica M.², De Rosa E.², Pasero L.², Rossi D.P.², Sciutto C.³ e Vergani S.A.⁴
(*ASL 2 Savonese Dipartimento Cure Primarie e Attività Distrettuali, S. S. Neuropsicopatologia dell'Età Evolutiva, S. C. Distretto Finalese*)

109. Il profilo cognitivo della WISC-IV in un gruppo di soggetti con DSA.

Rosestolato M.
(*Studio di Psicologia per l'Età Evolutiva, Martellago (VE)*)

110. "Profilo cognitivo nelle scale WISC-III e WISC-IV di un campione di bambini con ADHD".

Tacchi A., Ricci F., Pfanner C., Manfredi A., Lenzi F., Liboni F., D'Acunto G. e Masi G.
(*IRCCS Stella Maris Pisa*)

AUTISMO

111. Disabilità e buone prassi: tecnologie didattiche e disturbo dello spettro autistico

Collini M.¹, Vitali R.², Camporese G.¹, Cocco A.¹, Scalco L.¹ e Gemma A.¹
(¹*U.O.C. Neuropsichiatria Infantile, ULSS 8, Asolo;* ²*Anastasis, Bologna*)

112. Potenziamiento dell'attenzione e della memoria di lavoro visuo-spaziale e verbale in bambini con ASD.

Dal Ben S., Filippini M., Cassin E., Furlano P. e Tintinaglia E.
(*Fondazione Bambini e Autismo Onlus*)

113. Interventi cognitivo-comportamentali per promuovere attività funzionali e per ridurre comportamenti stereotipati in un bambino con autismo.

Damiani R. e Stasolla F.

(Centro Ricerca Lega del Filo d'Oro, Molfetta)

114. Teatroterapia: miglioramento della teoria della mente.

De Nuntiis G., Genga L., Battan B., Benvenuto A., Siracusano M., Rossi G., Coniglio A. e Terribili M.

(Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile Policlinico Tor Vergata, Roma)

ADOLESCENTI, ADULTI E DSA

115. Misurare l'affaticamento nella lettura. Test per la valutazione della compensazione in dislessici adulti.

Angelini D.¹, Stella G.² e Ghidoni E.¹

(¹IRCCS Arcispedale S.Maria Nuova- Reggio Emilia, SS Neuropsicologia Clinica;

²Università di Modena e Reggio Emilia)

116. La scelta della scuola Secondaria di II° in soggetti con DSA.

Curti S., Boniardi L., Vailati S., Penzo R., Banfi V., Del Prete F., Ferraroli R. e Bor M.

(COSPES di Arese)

117. I fattori di rischio e gli interventi riabilitativi per la Dislessia nelle rappresentazioni di adulti non esperti.

De Fabritiis P.¹ e Guarnaccia C.²

(InGenio Regione Lombardia, Asl4, Teramo; ²Università Bicocca, Milano)

118. Gli effetti della lunghezza e della frequenza delle parole nella prestazione di adolescenti normolettori e con dislessia.

Fenzi V., Cornoldi C. e Candela M.

(Università di Padova)

119. Stili cognitivi, convinzioni di studio ed emozioni in studenti di scuola secondaria di secondo grado.

Morelli E.¹, Meneghetti C.² e Cornoldi C.²

(¹Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi" - Porto Sant'Elpidio (FM); ²Università di Padova)

120. Difficoltà di apprendimento e drop out: uno studio esplorativo.

Pelagalli P.^{1,2}, Poggianti C.^{1,2} e Nistri J.²

(¹Socio Airipa; ²Cooperativa sociale Pane&Rose)

121. ATTIVAMENTE: Imparare la matematica nel biennio delle superiori.

Perona M., Poli F. e Baccaglioni-Frank A.

(Polo Apprendimento)

122. La dislessia negli adulti: analisi di un caso.

Rappo G.

(Psicologo e psicoterapeuta)

- 123. La Dislessia nell'adolescenza e nell'adulto: dati clinici.**
Romaniello R., Terribili C., Neri I., Terribili A., Nino D. e Terribili M.
(*U.O.C. Neuropsichiatria infantile-Policlinico Tor Vergata*)
- 124. La rappresentazione sociale di alcuni quadri psicopatologici dell'età evolutiva in un campione di insegnanti della scuola secondaria di secondo grado.**
Toso C. e Helga M.
(*Studio di Psicologia, Mestre*)

COORDINAZIONE MOTORIA

- 125. Progetto Minibasket: un percorso di integrazione tra riabilitazione e sport per bambini con Disturbo di Sviluppo della Coordinazione Motoria.**
Battisti M.¹, Cortese S.¹, Fattorini M.¹, Grassi V.¹, Sorvillo R.² e Tedeschi S.¹
(¹*CRC Baluzie Roma*, ²*Dottore in Scienze motorie*)
- 126. Perché non riesco?**
Dentici V., Andreani C., Aloise N. e Giovannoni F.
(*Struttura Semplice Dipartimentale di Neuropsichiatria Infantile, Ausl 5 Spezzino*)
- 127. Calcio, funzioni esecutive e apprendimenti.**
Faccioli L.
(*Scuola di Specializzazione, AnSVI, Parma*)
- 128. CO-OP (Cognitive Orientation to daily Occupational Performance)**
Pasqualitto G.¹ e Ianes P.²
(¹*San Raffaele –Cassino*; ²*Presidio Ospedaliero Villa Rosa dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento*)

ASPETTI EMOTIVI E ABILITÀ SOCIALI

- 129. Training sulle abilità sociali.**
Barattin V. e Englaro G.
(*Studio di Psicologia e Psicoterapia Englaro*)
- 130. È sempre vero che più si è meglio è? Effetti della numerosità del gruppo nel Cooperative Learning.**
Bertucci A. e Meloni C.
(*Università di Cagliari*)
- 131. Esperienza di un intervento integrato in bambina con DSA e disagio socio-familiare.**
De Matteis D.¹, Perrone A.¹, Spalluto A. M.², Fenu L.¹, Fagiani G.², Epifani E.² e Trabacca A.²
(¹*Centro di riabilitazione extraospedaliero "La Nostra Famiglia" di Brindisi; I.R.C.C.S. "E. MEDEA" UOC di Neuroriabilitazione 1 (Neuropatologia e Riabilitazione Funzionale) Sede di Brindisi*)

- 132. Scuola, motivazione e apprendimento in preadolescenza.**
Duca V. e Barbero Vignola G.
(*Socia AIRIPA; Fondazione Emanuela Zancan ONLUS, Padova*)
- 133. Gli aspetti emotivi e comportamentali nei Disturbi Specifici di Apprendimento.**
Faletra F., Lonciari I. e Carrozzi M.
(*S.C. Neuropsichiatria Infantile - IRCCS Burlo Garofolo – Trieste*)
- 134. Gruppi di auto-mutuo aiuto all'apprendimento ed effetti sulla qualità di vita.**
Mastretta E.¹, Moroni F.², Miranda C.², Mura C.², Macalli E.² e Menchetti C.²
(¹*Centro Medico HTC (Centro Medico Diagnostico) Stradella (PV);* ²*AID Sez. Pavia e Provincia, Associazione "Mondo Parallelo"*)
- 135. Potenziare l'intelligenza emotiva in adolescenti immigrati per favorire l'inclusione.**
Jalier M.D. J. e D'Amico A.
(*Università di Palermo*)
- 136. Profili di personalità in adolescenti: effetti di indicatori diversi di Livello Socio-Culturale personale e familiare.**
Menardo E., Pellicci F. e Balboni G.
(*Università di Pisa*)
- 137. Le difficoltà emotive nei disturbi specifici di apprendimento e l'intervento cognitivo-comportamentale: analisi di un'esperienza di gruppo.**
Spalluto A. M.², Scarimbolo M.P.¹, De Matteis D.¹, Sanarica I.², Fenu L.¹, Perrone A.¹ e Trabacca A.²
(¹*Centro di Riabilitazione extraospedaliero – Ass. "La Nostra Famiglia" di Brindisi I.R.C.C.S. "E.Medeo";* ²*UOC di Neuroriabilitazione I (Neurologia e Riabilitazione Funzionale)- Sede di Brindisi*)
- 138. Percorso di gruppo per il trattamento di disturbi emozionali nei ragazzi.**
Tosatto C. e Varisco R.
(*Servizio Età Evolutiva di Neuropsichiatria Infantile USLL 13, Mirano- Venezia*)
- 139. Motivazione e Self-Concept in compiti di lettura. Uno studio nelle classi III e IV della scuola primaria e I e II della scuola secondaria di primo grado.**
Viola F. e Cornoldi C.
(*Università di Padova*)

SCUOLA E DSA

- 140. Le reazioni di bambini e insegnanti alla proposta di un software per la promozione delle abilità di comprensione del testo.**
Antoni A., Calogiuri S., Bertolo L. e Cornoldi C.
(*Università di Padova*)
- 141. Il modello descrittivo dell'ICF: quali facilitatori o barriere per i DSA nell'ambiente scolastico? La sperimentazione del Piemonte.**
Ardissino E. e Damiani P.
(*MIUR-USR per il Piemonte; Università di Torino*)

- 142. LINEA EMI: Lettere...Numeri...Spazi... idee per impostare didattica, prevenzione, trattamento.**
Bono M.¹, Vanini I.² e Correggia E.²
(¹*Attiva la mente e il corpo, Santhià*; ²*Muovi le parole, Camburzano*)
- 143. Io, ai miei e ai vostri occhi.**
Calabrese R. e Tundo M. E.
(*Istituto Grazia Deledda, Lecce*)
- 144. Contributo alla standardizzazione di uno strumento per la rilevazione delle problematiche BES.**
Cesaretto J., Montesano L., Cornoldi C.
(*Università di Padova*)
- 145. La costruzione discorsiva dei DSA nell'esperienza dei docenti.**
Colonna C. e Mininni G.
(*Università di Bari*)
- 146. Il ruolo dell'insegnante nella rilevazione degli indicatori precoci di rischio nei DSA.**
Coppi D., Azzali E., Ghionna M. e Mongelli C.
(*O.S.M.I.R.M_ Centro per l'età evolutiva Raggio di Sole*)
- 147. Riconoscimento dei BES e in particolare delle problematiche di adattamento.**
Foggetti G., Cornoldi C. e G. e Giofrè D.
(*Università di Padova*)
- 148. Progetto Focus: azione di consulenza e formazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado.**
Fusco A.¹, Torzo M.² e Costa M.²
(¹*Libero Professionista*; ²*Istituto Comprensivo Statale "G.Toniolo" di Istrana (TV)*)
- 149. La rete scuola-sistema sanitario nazionale nella presa in carico degli alunni con DSA. Un'indagine sulla attuazione della legge 170/10 nella realtà toscana.**
Genovesi C., Grasso V., Nepi L. D. e Peru A.
(*Università di Firenze*)
- 150. L'applicazione del Protocollo Provinciale per la rilevazione in ambito DSA nell'ICS Montemurlo.**
Gualtieri M.¹, Piscitelli C.¹, Passaro M. N.², Basile D. e Corridori L.³
(¹*Centro di Consulenza "L'Albero Bianco" (Alice Coop.va sociale onlus- Prato (PO))*;
²*Istituto Comprensivo Statale Montemurlo (PO)*; ³*UFSMIA-ASL n°4 Prato*)
- 151. "GIFTED TEACHING": quando la scuola incontra il Talento.**
Pedron M., Brazzolotto M. e Lucangeli D.
(*Università di Padova*)
- 152. La formazione in classe (on the job). L'esperienza dell'Istituto Comprensivo "Il Pontormo" con il contributo del Comune di Carmignano (PO).**
Piscitelli C.¹, Gualtieri M.¹, Del Mastio E.¹, Niccoli R.¹ e Cocci M.²
(¹*Centro di Consulenza Pedagogica e Psicologica "L'Albero Bianco" Prato (PO)*; ²*ICS "Il Pontormo" (Carmignano - PO)*)

- 153. Frequenza d'accesso di minori con difficoltà di apprendimento in un servizio NPIA.**
Puntieri C., Ricotta E. e Mastrogiacomo L.
(Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano)
- 154. Il tirocinio: mero “obbligo”, o prezioso strumento? Le potenzialità del percorso di formazione: un'esperienza di tirocinio.**
Zanatta A. e Cibinel N.
(Istituto Comprensivo Povegliano-Villorba)

GENITORI E DSA

- 155. PDP - Piano Didattico Personalizzato: Questionario di valutazione delle problematiche riscontrate dai genitori.**
Amabile L., Binotto D. e Covolan A.
(Poliambulatorio Medico 018 Centro Specialistico DSA di Montebelluna (TV))
- 156. Abilità di lettura, scrittura e calcolo di un gruppo di adulti con figli DSA.**
Binotto D.¹, Amabile L.¹, Covolan A.¹ e Tressoldi P. E.²
(¹Poliambulatorio Medico 018 Centro Specialistico DSA di Montebelluna (TV); Università di Padova)
- 157. Il Questionario DAS per la valutazione dell'Apprendimento e dello Sviluppo: studio di un gruppo clinico di bambini.**
Fornaro E., Battaini C., Ciferri C. e Giglio L.
(UONPIA - AO Niguarda Cà Granda, Milano)
- 158. Quali programmi di parent-training sono più utili per le famiglie di bambini e ragazzi affetti da disturbi dello spettro autistico?**
Furlano P., Raffin C., Filippini M., Sedran E., Milan A. e Dal Ben S.
(Fondazione Bambini e Autismo Onlus)
- 159. Parent Training per genitori di bambini con DSA: un'esperienza.**
Melon C.¹, Tomizza V.¹, Lonciari I.¹, Vaccher I.², Bonuomo A.³ e Carrozzi M.¹
(¹S.C. di Neuropsichiatria Infantile dell'IRCSS Burlo Garofolo di Trieste; ²Associazione Stelle sulla Terra, Trieste; ³Associazione Italiana Dislessia, Trieste)
- 160. La collaborazione tra Centro Ausili Tecnologici (CAT) e Centro Territoriale di Supporto (CTS) nell'intervento sulle disabilità in età scolare.**
Rossi A.¹, Scali V.¹, Interlando S.¹, Falcone B.³ e Luccherino L.³
(¹Centro Ausili Tecnologici ASL 8, Arezzo; ²Centro Territoriale di Supporto (CTS), Arezzo; ³UFSMIA ASL 8, Arezzo)
- 161. Indagine sulle conoscenze relative alle strategie di studio in un gruppo di genitori di bambini di quarta e quinta primaria.**
Torresan D., Poli S., Bigarella A. e Fincato J.
(Servizio Insieme - Poliambulatori Romano Medica, San Gaetano)

Complesso San Francesco – Sala 1

17.35-18.30

Interventi:

Cosa si aspettano dai professionisti i genitori di bambini con DSA.

Botticelli F.

(presidente AID)

Cosa si aspettano dai professionisti i genitori di bambini con ADHD.

Stacconi P.

(presidente AIFA)

Relatore ad invito: Pfanner P. *(IRCCS Stella Maris, Pisa)*

I disturbi dell'apprendimento nella nuova ottica unitaria neurobiologica e cognitivo-emotiva.

18.30-18.40 *Annunci e Consegna del premio Erickson per il miglior poster per la scuola e del premio Hogrefe per il miglior poster per la clinica*

18.40 **Assemblea Soci AIRIPA (per i soli soci)**

Sabato 25 ottobre 2014

Complesso San Francesco – Sala 1

8.30-9.20

Relatore ad invito: Fuchs L. S. *(Vanderbilt University)*

Does working memory moderate the effects of fraction intervention?

9.30-11.00

Simposio 7: Valutare per intervenire o intervenire per valutare?

L'identificazione precoce e il potenziamento delle abilità di lettura e comprensione del testo.

a cura di Di Sano S. e Aureli T. (Università di Chieti)

Il progetto pro-dsa di bologna: Assessment dinamico e interventi precoci nel primo biennio della scuola primaria.

Bonifacci P.¹, Chimetto F.², Pizzoli C.², D'Alessandro D.², Bringhenti F.², Manfredini M.²

(¹Università di Bologna; ²UOSNPIA, Centro Regionale Disabilità Linguistiche e Cognitive, AUSL Bologna)

Un approccio RTI alla prevenzione e identificazione di bambini con difficoltà e disturbi di lettura: un'esperienza pilota in Abruzzo.

Di Sano S., Aureli T. e Gruppo RTI Abruzzo
(*Università G. d'Annunzio, Chieti*)

I predittori della letto-scrittura: universali o dipendenti dal grado di trasparenza ortografica? Uno studio nella lingua italiana.

Notarnicola A. e Angelelli P.
(*Università del Salento, Lecce*)

Indici di rischio e intervento educativo: una proposta di potenziamento linguistico.

Traficante D.¹, Gatti E.¹ e Luzzatti C.²
(¹*Università Cattolica, Milano*; ²*Università Bicocca, Milano*)

CLAD-ITA GAPS: un test di screening delle abilità fonologiche e morfo-sintattiche in bambini di età prescolare.

Vernice M.¹, Arosio F.¹, Van der Lely H. K. J.^{2,3,4}, Guasti M. T.¹
(¹*Università Bicocca, Milano*; ²*École Normale Supérieure, Paris*; ³*Université Catholique de Louvain, Louvain-la-Neuve*; ⁴*Harvard University, Cambridge, Massachusetts*)

Real Collegio

9.30-11.15 Sala 2: **Sessione H: Scuola e DSA**
Presiede: Carretti B. (Università di Padova)

H1. Il servizio civile al servizio degli allievi in difficoltà.

Angella L., Celi F., Bozzi I., Curcio H., Fontana D. e Meloni I.
(*USL1 di Massa e Carrara*)

H2. I DS nel contesto classe.

Bortolotti E.¹ e Porcelli M.L.²
(¹*Università di Trieste*; ²*Struttura Semplice Tutela Salute Bambini e Adolescenti, A.S.S.1 "Triestina", Distretto 1 – Trieste*)

H3. I profili di salute delle scuole piemontesi. Promuovere apprendimenti attraverso la qualità dell'ambiente.

Capra A., Coccolo S., Donna A., Coffano E., Lingua S. e Tomaciello M. G.
(*USR Piemonte, Ufficio VIII UST - Gruppo GTR; USR Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, UST Ufficio Scolastico Territoriale, Dors (Centro regionale di Documentazione per la Promozione della salute)*)

H4. Progetto di ricerca-azione con alunni DSA e Difficoltà Di Apprendimento all'interno di una classe di una scuola primaria di Padova.

Cinguino P.¹, Lazzarin F.¹, Cipolli N.², Vitali C.² e De Ruggieri T.¹
(¹*Servizio Cresco Padova*; ²*VI Istituto Comprensivo Padova*)

- H5. Realizzare la didattica inclusiva per allievi con DSA attraverso la tabella del PDP “Strategie inclusive su base ICF”. Presentazione dello strumento.**
Damiani P.
(Università di Torino – USR per il Piemonte)
- H6. “Una scuola inclusiva”: il percorso per l’elaborazione del PDP dell’I.C. Batolini di Vaino (PO).**
Guglielmini G.¹, Piscitelli C.², Salvati A.³ e Giannerini M.³
(¹Pedagogista; ²Psicologa, Centro pedagogico e psicologico “l’Albero bianco” di Alice Cooperativa Sociale Onlus, Prato; I.C. Bartolini di Vaiano (PO)³)
- H7. Proposta abilitativa per una didattica inclusiva nell’impostazione della letto-scrittura.**
Marroccia S.M.
(Ist. Sacra Famiglia di Cesano Boscone (MI), Reparto di Neuropsichiatria infantile dell’ospedale di Circolo di Busto Arsizio)
- H8. Laboratori e doposcuola per DSA: effetti su velocità e correttezza di lettura, comprensione del testo e autostima.**
Soldano D., Celi F., Puntelli M. e lo staff educativo di Coopselios
(ULS 1 di Massa e Carrara; Università di Parma e Pisa; Cooperativa Sociale Coopselios)

9.30-11.00 Sala 3: **Sessione I: Dislessia**

Presiede: Vio C.

(UOC di Neuropsichiatria Infantile, ULSS 10 San Donà di Piave)

- I1. Il training Visivo nei Disturbi specifici di lettura: un’esperienza clinica.**
Battisti M.¹, Altobelli S.¹, Cocucci T.¹, Iannetta A.¹, Orlandi M.² e Venuti B.¹
(¹CRC Baluzie, Roma; ²Centro Ricerche sulla Visione, Roma)
- I2. Comunicazione interemisferica e pragmatica nella Dislessia Evolutiva.**
Guarnaccia C.¹ e De Fabritiis P.²
(¹Università Bicocca di Milano; ²Associazione per lo Studio delle Anomalie del Corpo Calloso (AssACCI), ASL 4 di Teramo)
- I3. Interventi a casa o con operatore? Modalità e tempi di potenziamento a confronto nella Dislessia Evolutiva.**
Lo Presti G.¹, Trovato A.², Giannattasio D.², Scaglione A.², Campisi A.² e Greco S.²
(¹Servizio di Neuropsicologia e Psicopatologia dell’Apprendimento; ²Servizio di Pedagogia)
- I4. Disturbo specifico di lettura e balbuzie: analisi di una popolazione clinica in età scolare.**
Pasqua E., Capparelli E., Venuti B. e Tomaiuoli D.
(CRC Balbuzie, Roma- Divisione apprendimento, Università Sapienza, Roma)
- I5. Trattamento fonologico-lessicale puro e integrato con un percorso di potenziamento del linguaggio alto, mirato al miglioramento dell’abilità di letto-scrittura, in soggetti dislessici: confronto tra i risultati ottenuti da due campioni.**
Ripamonti Riccardi I., Annunziata E., Cividati B. e Russo V.
(Centro Ripamonti, ONLUS)

- I6. Evidenze dell'efficacia di un trattamento a distanza: Reading trainer.**
Tucci R.¹, Savoia V.¹, Bertolo L.², Vio C.³ e Tressoldi P. E.⁴
(¹Centro Regionale Specializzato per i Disturbi di Apprendimento – Ulss20 Verona; ²Asl5 La Spezia; ³UO di NPI Ulss 10 San Donà di Piave; ⁴Università di Padova)
- I7. Prove bilanciate di lettura per la valutazione pre e post trattamento.**
Zoppello M., Latronico C. e Balottin U.
(Clinica di Neuropsichiatria Infantile IRCCS “C. Mondino”)

9.30-11.00 Sala 4: **Simposio 8: L'approccio all'alunno con grave disabilità mentale**
a cura di Baldi P. L. (Università Cattolica, Milano)

La disabilità grave a scuola: diagnosi, integrazione, riabilitazione.
Di Nuovo S.
(Università di Catania)

Tecnologie di supporto per l'intervento con alunni affetti da disabilità gravi.
Lancioni G. e Stasolla F.
(Università di Bari e Centro Ricerche Lega del Filo d'Oro, Molfetta)

Ausili low-tech per promuovere autodeterminazione e comunicazione in bambini con disabilità gravi e plurime.
Coppa M. M.
(Unità Speciale per Sordociechi, Centro di Riabilitazione Lega del Filo d'Oro, Osimo - AN)

Strategie e programmi per gli alunni con disturbi dello spettro autistico.
Villa S.
(I.R.C.C.S. Eugenio Medea , Associazione La Nostra Famiglia, Conegliano-TV)

9.30-11.15 Sala 5: **Sessione L: Aspetti emotivi**
Presiede: Belacchi C. (Università Carlo Bò, Urbino)

- L1. Profilo di apprendimento e variabili emotivo-motivazionali in bambini con differenziati profili cognitivi.**
Alesi M., Rappo G. e Pepi A.
(Università di Palermo)
- L2. Bambini con dislessia: aspetti emotivi e socio-relazionali.**
Buonomo I., Geraci M.A. e Fiorilli C.
(Università LUMSA- Consorzio Universitario Humanitas-Roma)
- L3. Indagine dell'emotività nei bambini con DSA.**
Fulgeri G. M., Stella G., Scorza M. e Scortichini F.
(Università di Modena e Reggio Emilia)

- L4. Il ruolo degli aspetti socio-cognitivi nel predire il rendimento scolastico.**
Lecce S.¹ e Caputi M.²
(¹Dipartimento di scienze del sistema nervoso e del comportamento, ²Università Vita-Salute San Raffaele)
- L5. Profili inibitori e regolazione emotiva in adolescenza.**
Malagoli C., Usai M. C., Putrino C. e Moretti S.
(Università di Genova)
- L6. Profili comportamentali ed emotivo-relazionali in genitori di bambini con DDAI.**
Massi L.
(Area NPIA, Azienda USL Bologna)
- L7. Applicazione della logica del problem solving agli aspetti emotivo-relazionali tra genitori e figli con DSA.**
Roiter L. e Cettolin L.
(Studio Scacco Matto)

11.15-12.45 Sala 2: **Sessione M: Linguaggio**

Presiede: Lorusso M. L. (Ist. Nostra Famiglia, Bosisio Parini)

- M1. Comprensione del testo e opportunità educative: uno studio utilizzando il test “Leer para comprender II”**
Abusamra V., Cartoceti R., Casajús A., Zunino G., Miranda A., Sampedro B., Difalcis M., Ferreres A., Raiter A., De Beni R. e Cornoldi C.
(Università di Buenos Aires; Ospedale Guemes; Università di Padova)
- M2. L’influenza della morfologia nella lettura e scrittura di bambini italiani.**
Angelelli P.¹, Marinelli C.², V. e Burani C.³
(¹Università del Salento, Lecce; ²Università Sapienza di Roma; ³IRCCS Fondazione Santa Lucia, Roma; ³ISTC-CNR, Roma)
- M3. Accuratezza e tempi di risposta vocali in un compito di giudizio di grammaticalità: studio su bambini tra i 7 e i 9 anni.**
Bilancia G.¹, Bertelli B.^{1,3}, Pettenati P.^{1,2}, Laffi B.¹ e Merli S.¹
(¹Accademia di Neuropsicologia dello Sviluppo (A.N.Svi.), Parma; ²Università di Parma; ³Studio di Neuropsicologia dell’Età Evolutiva e Logopedia “Evolvendo”)
- M4. La scrittura in tre gruppi di bambini italiani con dislessia e disgrafia e controlli.**
Guasti M. T.¹, Pagliarini E.², Toneatto C.², Stucchi N.², Granocchio E.², Riva F.², Sarti D.², Molteni B.²
(¹Università Bicocca, Milano; ²Istituto Neurologico Carlo Besta)
- M5. Introduzione alla Batteria per la Valutazione del Linguaggio in bambini dai 4 ai 12 anni (BVL_4-12).**
Marini A.
(Università di Udine e IRCCS “E. Medea”)

M6. Studio delle abilità di comprensione pragmatica e di revisione ortografica nei bambini italiani, stranieri e DSA: presentazione di uno strumento originale.

Rustioni D.¹, Proserpio S.² e Schinetti M.²
(¹libero professionista, Como; ²Università di Milano)

M7. Una prova di comprensione grammaticale con oggetti: studio su bambini tra i 24 e i 36 mesi.

Zanella C.¹, Moniga S.¹, Bertelli B.^{1,2}, Pettenati P.^{1,3} e Muraro I.^{1,2},
(¹Accademia di Neuropsicologia dello Sviluppo (A.N.Svi.), Parma;² Studio di Neuropsicologia "Evolvendo, Mantova"; ³Università di Parma)

11.00-12.45 Sala 3: **Simposio 9: Training di intervento precoce sulle abilità numeriche e della memoria**

a cura di Passolunghi M. C. (Università di Trieste)

Il senso del calcolo in età prescolare: quali fattori entrano in gioco?

Girelli L.¹, Rigamonti E.², Macchi Cassia V.¹ e Lorusso M. L.²
(¹Università Bicocca, Milano; ² IRCCS "E.Medea" Ass. "La Nostra Famiglia", Bosisio Parini)

Valutazione e potenziamento delle abilità numeriche alla scuola dell'infanzia.

Sella F., Lucangeli D., Zorzi M. e Tressoldi P. E.
(Università di Padova)

Potenziare precocemente la memoria di lavoro e le abilità numeriche.

Passolunghi M. C.¹, Costa H. M.¹ e Vanherwegen J.²
(¹Università di Trieste; ²Kingston University, London,)

Potenziare la memoria di lavoro visuo-spaziale nello sviluppo atipico: una sperimentazione con bambini con sindrome di Down.

Lanfranchi S., Carretti B., Mammarella I. C. e Pulina F.
(Università di Padova)

Valutazione e intervento sui processi di autoregolazione nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Traverso L., Viterbori P. e Usai M. C.
(Università di Genova)

11.00-12.30 Sala 4: **Simposio 10: Perché valutare il comportamento adattivo?**

a cura di Balboni G. (Università di Pisa)

Comportamento adattivo: storia del costrutto e strategie efficaci di misurazione.

Balboni G.
(Università di Pisa)

Il comportamento adattivo nelle disabilità intellettive.

Buono S. e Zagaria T.
(IRCCS Oasi Maria SS Troina)

Uso delle Scale Vineland come strumento di outcome nell'Autismo: un'esperienza italiana.

Narzisi A. e Muratori F.
(IRCCS Fondazione Stella Maris)

Valutazione del comportamento adattivo e del linguaggio in prescolari con sviluppo tipico.

Belacchi C. e Conti C.
(Università Carlo Bò, Urbino)

11.15-12.45 Sala 5: **Sessione N: Apprendimento del calcolo**

Presiede: Toso C. (Università di Padova)

N1. Imparare l'aritmetica con i piedi e con le mani: uno studio esplorativo sull'efficacia del metodo Terzi.

Ceschia P.¹, Mariotti F.², Girelli L.² e Terzi P.³
(¹Ist. Comprensivo Statale, Via Don Milani, Cernusco sul Naviglio (MI); ²Università Bicocca, Milano; ³Associazione Italiana Ricerca Metodo Terzi, Monza (MB))

N2. Ricadute del trattamento riabilitativo analogico-intuitivo sull'evoluzione delle competenze di numero/calcolo in studenti discalculici e tenuta al follow up. Confronto con soggetti discalculici non trattati.

Cividati B., Riccardi Ripamonti I., Russo V. e Federico K.
(Centro Ripamonti ONLUS)

N3. Un intervento didattico nella scuola primaria mediato dal software "Risolvere problemi aritmetici".

D'Amico A.¹, Sireci M.² e Di Paola B.²
(¹Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione – Università di Palermo; ²Istituto Comprensivo Statale "Principessa Elena di Napoli"-Palermo; Università di Palermo)

N4. Ipoacusia infantile e apprendimenti scolastici: aspetti della relazione tra il dominio linguistico e quello numerico-matematico.

Gubernale M.¹, Arfè B.², Genovese E.³, Pozzebon E.¹, Santarelli R.¹ e Scimemi P.¹
(^{1,2}Università di Padova, ³Università di Modena e Reggio Emilia)

N5. I numeri e lo spazio.

Molin A. e Poli S.
(Università di Padova)

N6. Un programma di potenziamento nella soluzione dei problemi geometrici.

Todeschini M.¹, Lucangeli D.² e Mammarella I.C.²
(¹MIUR; ²Università di Padova)

Complesso San Francesco - Sala 1

11.30-13.30 Sala 1: **Tavola rotonda 2: DSA e BES, dalla Normativa alla Diagnosi, all'intervento educativo: quale percorso possibile?**

presiede Mengheri L. (Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana)

Intervengono:

Ciambrone R. (Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione)

Ianes D. (Università di Bolzano)

Trambusti B. (Dirigente del Settore Politiche per l'integrazione Socio-Sanitaria della Regione Toscana)

De Pasquale R. (Dirigente Ufficio Scolastico Regionale della Toscana)

Vio C. (Direttivo Nazionale AIRIPA, UOC di NPI Usl 10 Veneto)

Aquino G. (Direttivo Nazionale AID Associazione Italiana Dislessia)

Monti A. (Referente Scientifico della Regione Toscana per i DSA, UOC di NPI Ausl 11 Toscana)

Gianfranca E. (Presidente sezione Toscana FLI Federazione Logopedisti Italiani)

Real Collegio

12.45-14.15 Sala 2: **Tavola Rotonda 3: I teletrattamenti: vantaggi e criticità.**
presiede Tressoldi P. E. (Università di Padova)

Intervengono:

Buono S. (Università di Catania)

Franceschi S. (Ed. Erickson; CentralMente Centro di Neuropsicologia Clinica dello sviluppo- Ascoli Piceno)

Grandi L. (Coordinatore Centro Ricerche Anastasis)

Errica G. (Presidente sezione Toscana FLI Federazione Logopedisti Italiani)

12.45-14.15 Sala 3: **Simposio 11: Confronto fra situazioni singole e multiple nella dislessia evolutiva: evidenze dal RAN e da compiti di lettura.**
a cura di Zoccolotti P. L. (Università Sapienza, Roma)

I deficit di lettura nel caso di brani/liste rispetto a stimoli singoli: una meta-analisi.

Martelli M.

(Università Sapienza, Roma; IRCCS Fondazione Santa Lucia, Roma)

La presentazione singola e multipla di parole e stimoli RAN-type in bambini con dislessia evolutiva.

Pontillo M.

(IRCCS Bambin Gesù, Roma)

Meccanismi cognitivi sottostanti la relazione RAN-lettura: un'indagine in soggetti dislessici con e senza pregresso ritardo del linguaggio.

Gasparini F.

(IRCCS Stella Maris, Calambrone)

Esame dei fattori che predicono le differenze individuali nella fluenza di lettura di brani significativi in bambini con e senza disturbo di lettura.

Zoccolotti P. L.

(Università Sapienza, Roma; IRCCS Fondazione Santa Lucia, Roma)

“RUN the RAN”: velocizziamo la denominazione visiva rapida: un progetto di teleriabilitazione.

Pecini C

(IRCCS Stella Maris, Calambrone)

12.30-14.00 Sala 4: **Simposio 12: Disturbo non verbale e disturbo della coordinazione motoria**

a cura di Mammarella I. C. (Università di Padova)

Criteri diagnostici del Disturbo Non-verbale e del Disturbo di Coordinazione Motoria a confronto.

Mammarella I. C. e Cornoldi C.

(Università di Padova)

Il Disturbo di Apprendimento non Verbale (NLD) e le competenze semantiche.

Muzio C.

(Neuropsichiatria inf. - Istituto "SantoStefano" Porto Potenza P. (MC) – AIDEE)

Disturbo della Coordinazione Motoria e Sindrome non verbale di apprendimento: punti di sovrapposizione e di distinzione dei quadri clinici.

Poletti M.

(Unità di Neuropsichiatria Infantile, AUSL di Reggio Emilia)

Disturbo di Sviluppo della Coordinazione e “Disturbo non-verbale”: somiglianze e differenze.

Zoia S.

(Università di Trieste)

12.45-14.00 Sala 5: **Sessione O: DSA, DSL e lingua straniera**

Presiede: Angelelli P. (Università del Salento, Lecce)

O1. Competenze linguistiche in età prescolare: un confronto tra bambini bilingui e monolingui.

Barbieri M.^{1,2}, Tobia V.² e Bonifacci P.³

(¹L.A.D.A., ²Università di Bologna; ³Università Bicocca di Milano)

O2. Pattern di lettura nei bambini dislessici bilingui.

Bucciante A.¹, Cossu G.², Nigris S.¹, Nucciante A.² e Croatto D.¹

(¹Centro Medico di Foniatria, Padova; ²Università di Parma)

- O3. Dyslang – Dislessia, apprendimento linguistico e competenza bilingue.**
Giulivi S.¹ e Cappa C.²
(¹Dipartimento Formazione e Apprendimento SUPSI;² Istituto di Fisiologia Clinica CNR, Pisa)
- O4. Discussione di due casi clinici per la definizione di un approccio clinico al DSA fondato sull'analisi delle variazioni del quoziente intellettivo e del profilo linguistico**
Pavan N., Bellini B., Basso M. e Gubernale M.
(Polo Apprendimento, Studio di logopedia)
- O5. Lo studio di una lingua straniera può aiutare a sviluppare le capacità mnemoniche e di discriminazione uditiva nei bambini?**
Piccinini P.
(Docente Scuola Primaria Istituto Comprensivo 6, Lucca)
- O6. Lo sviluppo della lettura in bambini con italiano L2 provenienti da un contesto di deprivazione linguistica.**
Vernice M. e Guasti M. T.
(Università Bicocca, Milano)

Complesso San Francesco - Sala 1

- 14.30-16.15 **Simposio 13: Neuropsicologia dell'adulto e neuropsicologia dello sviluppo: stesse impostazioni per comprendere le disfunzioni cognitive?**
a cura di Antonietti A. (Università Cattolica, Milano)

Neuropsicologia: l'unità della disciplina e la complessità della clinica.

Cubelli R.
(Università di Trento)

Lo studio delle funzioni neuropsicologiche nell'adulto e nel bambino: differenze e convergenze. Il caso dei DSA.

Lorusso M.L.
(IRCCS E. Medea, Associazione La Nostra Famiglia, Bosisio Parini (LC))

Neuropsicologia e disturbi dello sviluppo.

Vicari S., Varuzza C. e Menghini D.
(Dipartimento di Neuroscienze, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma)

Effetti dell'ambiente sulla plasticità cerebrale nel bambino e nell'adulto e implicazioni neuro riabilitative.

Cioni G. e Guzzetta A.
(IRCCS Fondazione Stella Maris e Università di Pisa)

Real Collegio

- 15.00-16.45 Sala 2: **Simposio 14: ADHD e disturbi dirompenti del comportamento: Quale relazione?**

a cura di Re A. M. (Università di Padova)

Caratteristiche premorbose dell'ADHD: quali indici temperamentali sono in relazione ad una prognosi sfavorevole.

Maschietto D.

(Direttore Unità Operativa Complessa Età Evolutiva, Ulss10, San Donà di Piave)

ADHD e disturbi dirompenti del comportamento: comorbidità e interventi di parent e teacher training.

Celi F.

(ASL 1 di Massa e Carrara e Università di Parma e di Pisa)

Effetti cognitivi e comportamentali del trattamento farmacologico dell'ADHD in comorbidità con il disturbo oppositivo.

Castellano S., Cucinotta C., Rizzo R., Barone R., Caraci F. e Di Nuovo S.

(Università di Catania)

Profilo di funzionamento di minori con disturbo da comportamento dirompente: uno studio attraverso il Test di Rorschach (C.S; Exner, 1993).

Ferro L.¹, Andò A.², Pignolo C.² e Cristofanelli S.¹

(¹Università della Valle d'Aosta; ²Università di Torino)

Tra realtà clinica e DSM-5: la valutazione ed il trattamento della comorbidità tra ADHD e Disturbi da comportamento dirompente.

Milone A., Manfredi A. e Masi G.

(IRCCS Stella Maris, Università di Pisa)

15.00-16.45 Sala 3: **Sessione P: Funzioni esecutive**

Presiede: Usai C. (Università di Genova)

P1. Funzioni esecutive e sviluppo delle capacità morfosintattiche in età prescolare.

Gandolfi E. e Viterbori P.

(Polo M.T. Bozzo, Università di Genova)

P2. Memoria di lavoro visuospaziale e binding in bambini con disturbo non verbale e dislessia.

Garcia R., Mammarella I. C., Tripodi D. e Cornoldi C.

(Università di Padova)

P3. Errori di ortografia in bambini con sintomi ADHD: il ruolo della Memoria di Lavoro.

Mirandola C., Re A. M., Esposito S., Capodieci A. e Cornoldi C.

(Università di Padova)

P4. M Capacity e Funzioni Esecutive in età prescolare.

Panesi S. e Morra S.

(Università di Genova)

- P5. La produzione del testo scritto nel bambino con DSA: La tecnologia a servizio dello sviluppo di competenze e abilità.**
 Sciafani M., D'Amico G. e Rinaldi R.
(Ce.D.Ap. Centro per i Disturbi dell'Apprendimento, AIRIPA, AIDAI, AID, CNIS)
- P6. Il questionario per le Funzioni Esecutive: la valutazione secondo genitori e insegnanti di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.**
 Valagussa S.¹, Marzocchi G. M.¹, Fornaro E.², Lenti C.³, Maschietto D.⁴, Ottolini A.⁵, Vio C.⁴
(¹Università Bicocca, Milano - Centro per l'età evolutiva (Bergamo); ²UONPIA Niguarda – Milano; ³UONPIA San Paolo – Milano; ⁴UONPIA San Donà di Piave – VE; ⁵UONPIA Fatebenefratelli – Milano)
- P7. Correlazione tra deficit delle FE e apprendimenti.**
 Vanoni V., Collodi C. e Scardigli B.
(KON-TE s.r.l. Centro per il sostegno all'età evolutiva e alla famiglia)
- P8. Apprendimenti ed abilità esecutive attentive.**
 Veneroso M. C.¹, Benso F.², Di Somma A. e Soria M.
(¹Università Federico II di Napoli; ²Università di Genova; ³ASL Napoli 2 Nord; ⁴Associazione Nazionale Disturbi dell'apprendimento)

15.00-16.45 Sala 4: **Sessione Q: Lettura, comprensione e scrittura**
Presiede: De Beni R. (Università di Padova)

- Q1. Migliorare la lettura stando a casa: si può?**
 Andolfi S., Casarini F. e Villani E.
(Centro di Apprendimento e Ricerca Tice)
- Q2. Apprendimento della letto-scrittura e difficoltà versus disturbi specifici: un metodo multidimensionale possibile.**
 Antolini E.¹, Marcoccio B.² e Delaini C.³
(¹Socia AIRIPA, ²Neuropsicomotricista, ³Pedagogista)
- Q3. Il discorso narrativo in bambini. Una proposta di valutazione.**
 Casajus A., Mantiñan N., Zunino G. e Saslavky D.
(Facoltà di Filosofia e Lettere, Università di Buenos Aires, Ospedale Güemes)
- Q4. Affaticabilità alla lettura orale in bambini del secondo ciclo della scuola primaria.**
 Olivo A.¹, Scuccimarra G.¹, Padovano M.¹, Di Rosa A.¹, Miranda M.¹ e Giannino F.²
(¹Fondazione Istituto Antoniano; ²Università di Napoli "Federico II")
- Q5. La comprensione del testo e l'istruzione al Sosia: uno studio tra i bambini della scuola primaria.**
 Rabaglietti E., Leonessa M., Canova L. e Sacconi B.
(Università di Torino)

- Q6. Gli effetti di un training di lettura a fluenza sulla comprensione del testo.**
Rulli G.¹, Giannatiempo S.², Artoni V.² e Casarini F.²
(¹Centro laboratorio per l'apprendimento clap, ²Centro di Apprendimento e Ricerca Tice)
- Q7. Lettura e comprensione: un confronto tra bambini dislessici, cattivi lettori e bilingui.**
Trambaglioli N.¹, Tobia V.¹ e Bonifacci P.²
(¹L.A.D.A., Università di Bologna; ²Università Bicocca, Milano)
- Q8. Intervento intensivo di gruppo sulla comprensione orale del testo per ragazzi con diagnosi di DSA.**
Turrina S., Rigon C., Ramanzini E. e Brugnoli B.
(Centro Medico Claudio Santi del Centro Polifunzionale Don Calabria di Verona)
- Q9. La comprensione del testo scritto e orale in alunni della scuola secondaria con DSA.**
Zanon F.
(Università di Udine)

15.00-16.45 Sala 5: **Sessione R: Strumenti per la valutazione**

Presiede: Savelli E. (ASL di Rimini)

- R1. WISC-IV e KABC-II: vantaggi e limiti nella valutazione dei DSA.**
Berselli E., Rivolta R. e Ferma D.
(Associazione per Ricerca in Psicologia clinica (A.R.P.), Milano)
- R2. Valutazione cognitiva di soggetti con disturbi dell'apprendimento: la necessità di una diversa analisi dei dati.**
Conti C.¹. e Di Pierro P.²
(¹Associazione per la Ricerca in Psicologia clinica (A.R.P.)Milano; ¹SOC Psicologia ASL CN2 Alba – Bra)
- R3. AMOS-NUOVA EDIZIONE: presentazione della batteria e della versione informatizzata per la valutazione delle abilità di studio e della motivazione nella scuola secondaria e l'università.**
De Min Tona G., Zamperlin C., De Beni R., Moè A., Cornoldi C., Meneghetti C., e Fabris M.
(Università di Padova)
- R4. La scelta del test cognitivo per la valutazione dei DSA in soggetti che appartengono ad altri gruppi culturali e linguistici.**
Lang M.¹ e Michelotti C.^{1,2}
(¹Associazione per la Ricerca in Psicologia clinica (A.R.P), Milano; ^{1,2}Università della Valle d'Aosta)
- R5. La relazione tra comprensione del testo e fattore GCVL dell'intelligenza, nei bambini con DSA.**
Marconi L.¹, Da Valle A.², Da Valle L.³, Del Rosso S.³, Esposito I.³ e Marconi L.³
(¹Dirigente 1 livello ASL 2 Lucca; Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adole;
²Psicologa e socia AIRIPA; ³Psicologa e psicoterapeuta)

- R6. Indice WISC-IV di ML e comprensione orale e scritta del testo in bambini DSA.**
Perriello E., Carretti B. e Stoppa E.
(*Università di Padova; AUSL/Responsabile Centro di Alta Specializzazione DSA*)
- R7. L'uso dello schermo tattile per misurare accuratezza e tempi di risposta nella somministrazione del test Parole in Gioco – PinG. Dati preliminari.**
Pettenati P.¹, Bello A¹, Camia M², Bimbi M¹ e Caselli M. C.³
(¹*Università di Parma;* ²*Accademia di Neuropsicologia dello Sviluppo –A.N.Svi., Parma;* ³*Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione-Consiglio Nazionale delle Ricerche-Roma*)
- R8. Una proposta di analisi delle narrazioni orali elicitate tramite Frog Story: dati evolutivi e clinici dai 6 ai 12 anni.**
Stagni P., Mestucci C., Padovani R., Fortuna A., Barbieri G. e Budri P.
(*Accademia di Neuropsicologia dello Sviluppo; Logopedista e Servizio di Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza, AUSL di Modena*)
- R9. Dati preliminari sulla standardizzazioni di una Prova di Riordino Sequenziale per bambini fra 3 e 8 anni.**
Zampini L., Zanchi P., Suttora C., Fasolo M. e Salerni N.
(*Università Bicocca, Milano*)

17.00 Conclusione lavori e consegna verifica ECM